

N. _____ prot

Reg. N ° 5

Data 18.01.2011



COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

OGGETTO:

Riconoscimento del Gruppo di Musica Popolare e Amatoriale di interesse comunale denominato "El Canfin" Gruppo Folkloristico di canti popolari, in occasione dei 150 Anni dell'Unità d'Italia .

L'anno **duemilaundici** il giorno **diciotto** del mese di **gennaio** alle ore **18.00 e segg.** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale.

Alla I[^] convocazione in seduta straordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di regolamento risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
BATTAGELLO CARLO	X		MIOTTI EGISTO		XG
BATTAGLIA AGOSTINO		XG	PASINATO ANTONIO	X	
BATTOCCHIO ANGELO	X		PASINATO SILVIA	X	
BONAMIGO NICOLA	X		PETUCCO GIUSEPPE	X	
BONIN VALTER	X		STRAZZABOSCO CORRADO	X	
BORDIGNON JOHNNY	X		TESSAROLO CELESTINA	X	
CARLETTO STELIO	X		TESSAROLO MARCELLINO	X	
DISSEGNA TIZIANO	X		TONIOLO ALBERTO		XG
FREDA ALFREDO	X		TOSATTO DAVIDE	X	
GHENO GIAMPIETRO	X		ZONTA MARCO	X	
MANOCCHI SIMONE	X				
		Assegnati n. 21	In carica n. 21	Presenti n.	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza la **dott.ssa Silvia Pasinato** nella sua qualità di **Sindaco**. Assiste alla seduta il **Segretario Generale dott. Giuseppe Gianpiero Schiavone**

Il Sindaco - Presidente propone di procedere con il punto relativo al riconoscimento Riconoscimento del Gruppo di Musica Popolare e Amatoriale di interesse comunale denominato “ El Canfin “ Gruppo Folkloristico di canti popolari, in occasione dei 150 Anni dell’Unità d’Italia e relaziona sulla allegata proposta che si trascrive di seguito :

OGGETTO:	<i>Riconoscimento del Gruppo di Musica Popolare e Amatoriale di interesse comunale denominato “El Canfin - Gruppo Folkloristico di canti popolari” di Cassola, in occasione dei 150° anni della Unità d’Italia.</i>
-----------------	--

Visto che il Consiglio dei Ministri nella seduta del 28 novembre 2008 ha approvato il DDL su “Disposizioni in materia di Musica Popolare e Amatoriale” in approvazione presso la Conferenza Unificata Stato Regioni;

Considerato che il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Sen. Sandro Bondi, con suo decreto del 4 marzo 2010 ha istituito il Tavolo Nazionale per la promozione della Musica Popolare e Amatoriale riconoscendo di fatto che questi gruppi, da un lato, sono intesi come espressione culturale tipica dei nostri territori e, dall’altro lato, come bacini di aggregazione sociale e culturale che favoriscono relazioni tra diverse generazioni, sviluppano le attitudini alla conoscenza e alla esecuzione musicale, avvicinano un ampio pubblico alla fruizione della musica colta e valorizzano la ricca tradizione locale e regionale e le vocazioni presenti nel territorio nazionale;

Visto il CD dal titolo “Invito all’Ascolto” e l’invito del Presidente del Tavolo Nazionale per la promozione della Musica Popolare ed Amatoriale a convocare per il giorno martedì 18 gennaio 2011 alle ore 17,30 in contemporanea con i circa n. 8.100 Comuni d’Italia, un Consiglio Comunale aperto ai Gruppi di Musica Popolare e Amatoriale esistenti nel Comune per trattare il seguente ordine del giorno:

- *“La Musica Popolare e Amatoriale dal 1861 ad oggi”.*

*Al termine della seduta aperta, il gruppo in oggetto verrà riconosciuto dal Consiglio Comunale, **Gruppo di Musica Popolare e Amatoriale di Interesse Comunale, in occasione dei 150 Anni dell’Unità d’Italia;***

Vista la proposta del Presidente del Tavolo Nazionale per la promozione della Musica Popolare e Amatoriale, dott. Antonio Corsi;

Considerato che nel Comune di Cassola esiste il gruppo:

- *“El Canfin - Gruppo Folkloristico di canti popolari” composto da alcuni musicisti residenti nel Comune, che opera nella riscoperta, nella divulgazione e nella valorizzazione di canti popolari della tradizione italiana e soprattutto veneta per la maggior parte nati dalla spontaneità e dalla genialità di persone semplici ed umili che in particolari situazioni storiche o sociali, hanno elaborato musicalmente le proprie emozioni per tramandarle ai posteri svolgendo quindi anche una funzione di tutela e custodia del patrimonio socio-culturale locale;*

Verificato che “El Canfin - Gruppo Folkloristico di canti popolari” percepisce, da parte del Comune di Cassola, solamente qualche modesto contributo economico a titolo esclusivamente di rimborso spese quando viene chiesta qualche esibizione in occasione di eventi e manifestazioni organizzati dall’Amministrazione Comunale;

Tutto ciò premesso e considerato

P R O P O N E

1 - di riconoscere, in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, il Gruppo Musicale denominato "El Canfin - Gruppo Folkloristico di canti popolari" di Cassola quale Gruppo Folkloristico di canti popolari di Interesse Comunale;

2 - di dare atto che nel Bilancio di Previsione per il corrente esercizio finanziario anno 2011 risulta essere già stato previsto apposito stanziamento concernente l'erogazione di contributi economici per la valorizzazione delle attività di gruppi di Musica Popolare e Amatoriale;

3 - di inviare copia del presente provvedimento, entro e non oltre il 31 gennaio 2011, al Presidente del Tavolo Nazionale per la promozione della Musica Popolare e Amatoriale, dott. Antonio Corsi, presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali con sede in Via Collegio Romano 27 - Roma.

Sindaco: nel Comune di Cassola, ai confini con Bassano e con la Provincia di Treviso, esiste un Gruppo Folkloristico dal nome strano, ma profondamente significativo. L'amore per la propria terra con le sue tradizioni e il suo modo di esprimerle sono state, fin dal 1986, data della sua fondazione, la spinta che ha portato il gruppo "El Canfin" ad andare avanti e progredire nell'opera di riscoperta, divulgazione e valorizzazione di canti popolari della tradizione italiana, e soprattutto veneta. La proposta artistica che il gruppo offre nelle molteplici esibizioni in Italia e all'estero, è un vero e proprio scrigno di tesori musicali, per la maggior parte nati dalla spontaneità e dalla genialità di persone semplici e umili che, in particolari situazioni storiche o sociali, hanno elaborato musicalmente le proprie emozioni per tramandarle ai posteri. Con "El Canfin" in lingua veneta si intende quella piccola lampada ad olio che in un recente passato, prima della prepotente diffusione dell'energia elettrica, dava un po' di luce alle serate dei nostri nonni, contrassegnando una vita quotidiana fatta di sacrifici e grosse difficoltà, ma anche da sani e autentici principi. Serate passate a raccontarsi la vita, le vicende, i problemi, le storie d'amore e i pettegolezzi, senza neppure immaginare che entro poco tempo uno strumento chiamato tivù sarebbe arrivato come un uragano a scompigliare la serenità e l'armonia in tutte le famiglie. Ai tempi del "canfin" cantare era segno di contentezza, dello stare in compagnia, del fare festa. Si cantava anche quando si lavorava tutti insieme, grandi e piccini. Oppure si cantava per far passare qualche dispiacere. Si cantava dappertutto, per le strade, nelle case, nei campi, o sotto la finestra di una bella ragazza. Si cantava anche sui treni che portava i nostri giovani alla guerra. E come allora, ancora oggi il gruppo "El Canfin" esprime la serenità e la voglia di vivere cantando. Gioia, allegria e serenità sono le ricorrenti emozioni vissute e riportate dal numerosissimo pubblico che, immancabilmente, si lascia trasportare dalla frizzante carica di ciascun elemento. La produzione discografica, che consta in sei CD e in un DVD, lo ha inserito in numerosi palinsesti radiofonici e televisivi, creandogli un alone di simpatia e di apprezzamento. La partecipazione a numerosi spettacoli televisivi e il crescente successo riscontrato quotidianamente nelle manifestazioni pubbliche, pone questo gruppo ai primi posti tra le varie compagnie folkloristiche, e sono garanzia di sicuro successo. Canali televisivi come Canale Italia, Telelombardia, Antenna 3, Prima Antenna, Supertivù, Telefriuli, Telecittà, Telechiara, sono tra quelli che periodicamente propongono le canzoni interpretate da "El Canfin". Esibizioni in varie Regioni, oltre al Veneto, come Lombardia, Piemonte, Friuli, Emilia Romagna, Trentino Alto Adige e Abruzzo ne hanno plasmato e accresciuto la professionalità. Lo slogan "La tradizione continua" esprime esattamente l'essenza di questa

compagine. Attualmente il gruppo è composto da sei elementi: Vittorio, Lorenzo, Amabile, Luciano, Graziano, Barbara e qualche partecipazione straordinaria del piccolo Thomas che si sta integrando nel gruppo con molta simpatia e professionalità artistica. “El Canfin - La tradizione continua”. Quando vengono in Auditorium a fare lo spettacolo con le castagne ogni anno, l’Auditorium si riempie come mai accade. “La tradizione continua” perché è una tradizione che alcuni di noi si ricordano, ma tanti di noi non si ricordano perché non c’erano, o perché non hanno chi gliela ha raccontata. La stessa tradizione che viene portata avanti d’estate insieme a voi con la Festa della Trebbiatura qui in piazza. E mi ricordo quando siete venuti a cantare quella domenica mattina, arrivavate da lontano, avevate trascorso la notte in pullman, ma non potevate mancare perché era una festa di tradizione, era una festa che vi riportava a quando eravate piccoli, era una festa che portava forse ai tempi più belli della vita di tante persone della nostra comunità. Quando prima ho parlato di valori antichi e di tradizione popolare, parlavo anche di questo. Parlavo di come i legami una volta erano diversi rispetto ad adesso. Una volta le famiglie erano grandi famiglie, adesso se in una famiglia di quattro, cinque persone si riesce a parlare tutti quanti e andare d’accordo è già tanto. Una volta era diverso. Una volta c’erano altri problemi, forse anche molto più gravi dei problemi che abbiamo adesso, ma venivano affrontati con più semplicità, con più serenità e, soprattutto, tutti insieme; c’era più solidarietà. Grazie a voi che continuate a portare avanti questa tradizione, e lo fate con allegria, lo fate con gioia, lo fate con spensieratezza e passione, e lo fate continuando appunto a ricordare un tempo non molto lontano, ma un tempo passato. Grazie. Se Vittorio, qualcuno vuole fare...

Esce il **Consigliere Pasinato (17)**

Vittorio “El Canfin”: grazie, ancora, ben orgoglioso di questa iniziativa dell’Amministrazione di metterci in vista nell’ambito del territorio. Io sono di San Zeno, sono nato forse cantando; la passione mi ha sempre dato bei risultati, come penso attualmente stiamo vivendo. Il gruppo, come diceva appunto il Sindaco, sta portando in giro proprio l’allegria e la spensieratezza, appunto per evitare quella brutta scatola che è la televisione - che, purtroppo, troppo anche noialtri di tutte le televisioni - cercando di portare appunto l’allegria in giro per le feste, piazze dove andiamo a cantare e a far festa. Noialtri siamo diversamente concepiti rispetto alla Corale, al gruppo bandistico, quelle robe là; siamo su un’altra dimensione in un certo senso, non siamo dei professionisti che studiano, che hanno questa cultura e che hanno questa professionalità come l’hanno loro. Noialtri siamo proprio quelli che vanno a cantare in giro per le piazze, a fare festa per la trebbiatura cantando, mangiando e bevendo in un certo senso. Questa è la nostra attività, e portando avanti certi valori. Cerchiamo di applicarci nel migliore dei modi, nessuno ha studiato, siamo tutti un po’ autodidatti, mai avuto la fortuna, io per primo, di avere intrapreso scuole di musica o quelle robe là, quello che possiamo fare lo facciamo con passione. Grazie ancora a tutti.

Consigliere Battocchio troppa modestia, Vittorio. Perché alla fine anche se si va a cantare in piazza ci vuole sempre una preparazione, e una preparazione costa sacrificio, e questa è encomiabile a tutti. Perché ogni esibizione corale, sia fatta in chiesa, sia fatta in teatro, sia fatta in piazza, costa e costa sacrificio. E questo è encomiabile.

Sindaco: passiamo alla votazione, e quindi di riconoscere, in occasione dei 150 Anni dell’Unità d’Italia, il gruppo musicale denominato “El Canfin”, gruppo folkloristico di canti popolari di Cassola quale gruppo folkloristico di canti popolari di interesse comunale. Favorevoli?

Non essendoci altri interventi il Presidente propone di passare alla votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto "Riconoscimento del Gruppo di Musica Popolare e Amatoriale di interesse comunale denominato " El Canfin " Gruppo Folkloristico di canti popolari, in occasione dei 150 Anni dell'Unità d'Italia ." (All. A)

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale ;

Visto l'art. 9 della legge costituzionale 18 ottobre 2001 , n. 3 che, abrogando l'art. 130 della Costituzione ha fatto venir meno il controllo legittimità sugli atti degli enti locali;

Considerato che con legge regionale 14 gennaio 2003, n. 3 si è determinata la abolizione del Comitato Regionale di Controllo;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano che registra il seguente risultato :

PRESENTI:	17
FAVOREVOLI:	17
CONTRARI:	==
ASTENUTI :	==

DELIBERA

1 - di riconoscere, in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, il Gruppo Musicale denominato "El Canfin - Gruppo Folkloristico di canti popolari" di Cassola quale Gruppo Folkloristico di canti popolari di Interesse Comunale;

2 - di dare atto che nel Bilancio di Previsione per il corrente esercizio finanziario anno 2011 risulta essere già stato previsto apposito stanziamento concernente l'erogazione di contributi economici per la valorizzazione delle attività di gruppi di Musica Popolare e Amatoriale;

3 - di inviare copia del presente provvedimento, entro e non oltre il 31 gennaio 2011, al Presidente del Tavolo Nazionale per la promozione della Musica Popolare e Amatoriale, dott. Antonio Corsi, presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali con sede in Via Collegio Romano 27 - Roma.

Si dà atto che la registrazione integrale della seduta è conservata agli atti su nastro magnetico, a tutti gli effetti di legge documento amministrativo (art. 22 comma 2° Legge 241/1990) .

Letto, approvato e sottoscritto.



IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Giuseppe G. Schiavone

IL PRESIDENTE
f.to dott.ssa Silvia Pasinato

SOGGETTA A :

ASSEGNATA PER L'ESECUZIONE al SERVIZIO

(art. 4, L.241/1990 - Art. 107, comma 3, D.Lgs n. 267/2000)

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> pubblicazione all'Albo | <input checked="" type="checkbox"/> Amministrativo-Commercio |
| <input checked="" type="checkbox"/> pubblicazione sul sito informatico comunale | <input type="checkbox"/> Demografici e Statistici |
| <input checked="" type="checkbox"/> comunicazione al proponente | <input type="checkbox"/> Economico -Finanziario |
| | <input type="checkbox"/> Urbanistica – Ed. privata |
| | <input type="checkbox"/> Lavori Pubblici |

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Giuseppe G. Schiavone



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

N. Reg. Cron. **20** - Copia della presente deliberazione è pubblicata sul sito informatico e all'Albo Pretorio di questo Comune

per giorni 15 consecutivi dal 25/01/2011

IL VICESEGRETARIO
f.to Moro dott. Nico

La presente deliberazione è rimasta ininterrottamente pubblicata sul sito informatico e all'Albo Pretorio di questo Comune di Cassola fino al _____

IL MESSO COMUNALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio e sul sito informatico del Comune per cui la stessa **è divenuta esecutiva** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giuseppe G. Schiavone